

IL COMPUTER DI ROLETTO COSTA LA META'

UN «KING» AL 50%

di Romano Armando

La Computer Piemonte ha qualche segreto da difendere. E' leader in un programma didattico per le autoscuole che propone simulazioni e quiz.

Interessarsi di computer e non notare la «Computer Piemonte» nell'attraversare Roletto percorrendo la Statale 589 è quasi impossibile. E' un edificio che sa un po' di fabbrica e un po' di grande magazzino commerciale con comodo piazzale; la tentazione a fermarsi almeno per dare un'occhiata, è grande. «La Computer Piemonte è un po' tutte e due le cose»,



Luciano Costa, titolare della Computer Piemonte, mostra la scheda madre che è un po' il cuore di un computer.

QUANTO COSTA UN KING COMPUTER?

Meno di un milione e quattrocentomila (Iva Esclusa) viene a costare un computer casalingo con prestazioni più che soddisfacenti con queste caratteristiche:

Scheda Madre: 286-12

Memoria Ram: un Mega

Tastiera Italiana con 102 tasti

Una porta parallela e una seriale con controller

Un Hardisk da 40 Mega con Floppy da 1,44 E 3"1/2

Una scheda Vga con monitor monocromatico

con 600 mila in più si può avere una scheda madre 386 16/20 e un monitor a colori

spiega Luciano Costa, titolare dell'azienda. «E' vero che vendiamo quasi tutte le marche dei "Personal Compatibili", ma noi qui produciamo un nostro computer che commercializziamo col marchio King. King (Re) perchè le nostre macchine sono computer prestigiosi, assemblati con accuratezza, da noi studiati e disegnati nella forma esterna, ma soprattutto sempre all'avanguardia. I mi-

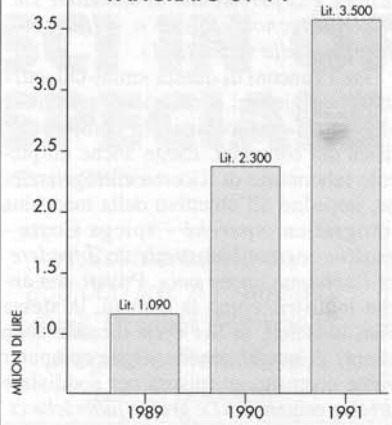
La sede della Computer Piemonte a Roletto.



croprocessori sulle schede, cuore del computer, sono sempre dell'ultima generazione e ci permettono di immettere sul mercato tecnologia che a volte è più avanzata della stessa IBM».

Tra i banconi di questa «mini-Olivetti» sette otto giovani sono intenti a montare «hardware» (macchina), la componente fisica del computer. Esiste anche un piccolo laboratorio di Ricerca e Progettazione, impedito all'obiettivo della macchina fotografica, «perchè - spiega Costa - qualche segreto industriale da difendere ce l'abbiamo anche noi». Privati, ma anche industrie come la Comau, la stessa Fiat, la Beloit, la Skf e via dicendo sono clienti di quest'azienda. Ogni computer viene costruito su misura per soddisfare precise esigenze. «Le grosse fabbriche ci preferiscono al marchio famoso perchè siamo più flessibili, risolviamo meglio i loro problemi e l'abbattimento dei costi sfiora il 70-80%. Per affidabilità e servizio di assistenza siamo pari se non superiori a qualunque grande marca». Abbattimento dei costi, un discorso interessante per chi deve acquistare. Costa esemplifica: «Prendiamo questo 486/33 Mhz. Sul listino Ibm costa 24 milioni, noi invece lo vendiamo per 5 milioni e otto. In più, rispetto all'analogo Ibm, ha 60 Mega di memoria sul disco fisso e una velocità superiore di 30 Mhz sulla Cpu. Per le piccole configurazioni si può risparmiare un buon 50%. Da noi è poi possibile ammodernare il vecchio computer. Con 120-150 mila sostituiamo la vecchia scheda con una tecnologicamente avanzata rendendo le sue prestazioni pari a quelle di un modello recente».

Anche sul Software (programmi operativi e applicativi) la Computer Piemonte ha qualcosa di proprio. «Non siamo la Microsoft americana, ma sul mercato ci siamo anche noi. Abbiamo prodotti gestionali per l'industria e la contabilità, inoltre in Italia siamo leader in un programma didattico per Autoscuole, già in funzione anche a Pinerolo all'Autoscuola Solferino. Compagno incroci, veicoli che si muovono, si ▶

**COMPUTER PIEMONTE
FATTURATO 89-91**

creano casi e situazioni disparate, tutte simulazioni di realtà che facilitano l'apprendimento. Un programma a sè esamina l'allievo con le cento schede dei quiz, ne indica la preparazione suggerendo l'ordine con cui inviarli all'esame».

Su un'area di 800 mq., questa ditta, con un fatturato in vertiginosa crescita (vedi riquadro) che supera i tre miliardi e con altre tre filiali in Piemonte, è nel Pinerolese da soli tre anni. «Prima lavora-



CARLO BOLLÀ

Il tecnico riparatore va a caccia del guasto.



CARLO BOLLÀ

Il King in bella mostra: a renderlo appetibile è il rapporto qualità-prezzo.

vamo in locali più ristretti a Torino; l'essere comunque finiti nel pinerolese non è stato un caso. Un'indagine di mercato l'aveva segnalato come area scoperta a grande richiesta informatica. La presenza di industrie con tecnologia avanzata ed una cultura del cliente pinerolese, incline a recepire questo affascinante

mondo del computer, ci hanno spinti qui». Pubblicità vera e propria la Computer Piemonte non ne fa: «Vogliamo crescere un poco alla volta per non rischiare di essere travolti da uno sviluppo troppo celere. La nostra migliore e direi quasi esclusiva pubblicità è il cliente stesso che, di fronte alla competitività dei prezzi e qualità dei prodotti, ritorna, fa correre la voce e conduce conoscenti e amici interessati».

Da due anni è anche in funzione una Bbs (Bulletin Board System) che è un servizio telematico amatoriale a cui può accedere chiunque possieda un telefono, un computer, un modem e un adeguato programma. Funziona nelle ore notturne per non intasare ulteriormente le linee telefoniche; si possono trovare programmi di utilità informatica e di messaggistica su specifiche discipline. «Sta diventando anche un modo nuovo per trovare amici e discutere tramite tastiera sugli argomenti più disparati» conclude Costa sorridendo. □



CONTINUA IL TREND NEGATIVO

**LIEVE AUMENTO DEI
DISOCCUPATI**

Disoccupazione ancora in aumento nel mese di ottobre. In questo periodo, infatti, le persone in attesa di un posto di lavoro sono cresciute di 126 unità rispetto a settembre, facendo registrare, in termini percentuali, un aumento sia tra le donne sia tra gli uomini che si è assestato ad un valore superiore all'1 e mezzo per cento.

Le assunzioni hanno fatto registrare una diminuzione assoluta per quanto riguarda quelle numeriche, scese in totale di 109 unità (88 tra le femmine, 21 tra gli uomini). Negli altri casi le persone assunte sono state in numero maggiore rispetto al mese precedente, anche se le variazioni sono state molto lievi. Tra quelle nominative l'aumento è stato di 24 unità, determinato da una crescita delle chiamate delle donne (+73) maggiore di quello che è stato il calo registrato negli uomini (-49).

Buono, invece, l'aumento delle assunzioni dirette, salite dalle 115 di settembre alle 171 attuali, equamente ripartite tra i diversi sessi (94 maschi e 77 femmine).

In incremento anche i passaggi diretti, saliti a 72 (+24), con 55 uomini (+21) e 17 donne (soltanto +3), mentre estremamente stabili sono state le assunzioni a tempo indeterminato da parte di enti pubblici (un maschio in più contro una femmina in meno nei due mesi presi in considerazione). In calo invece le chiamate a tempo determinato, scese da 21 a 12 in un mese.

Bene, infine, i contratti di formazione, in lieve trend positivo: i neo assunti (90) sono stati superiori al periodo precedente di 6 persone, tre per ciascun sesso. □

	SETTEMBRE	OTTOBRE	Variaz.% ultimo mese
MASCHI	2388	2425	+1,55%
FEMMINE	4975	5064	+1,79%
TOTALE	7363	7489	+1,71%